

Arcus, per lavori strutturali presso le sedi, iniziati nel 2010, successivamente alla domanda di finanziamento.

Sono stati effettuati accantonamenti netti a fondi rischi per un totale di 50.000 euro.

Gli ammortamenti sono passati da 2.816.582 euro a 3.202.947 euro.

Il risultato negativo della gestione finanziaria netta, pari a 157.714 euro, è determinato in parte dall'incremento dei tassi e da un maggiore ricorso all'indebitamento bancario. Causa principale la circostanza che contributi pubblici sono stati per la maggior parte erogati solo alla fine dell'anno; per una parte significativa (circa 6.100.000 euro) sono stati erogati nelle prime settimane del 2012.

Per quanto riguarda i costi operativi, sono stati pari a 30.404.888 euro, sostanzialmente allineati a quelli del 2009 (anno di riferimento in quanto omogeneo per le attività svolte).

In sintesi il conto economico (*dopo eventuale approvazione dell'accantonamento proposto*) in forma semplificata risulta il seguente:

#### Conto Economico Riclassificato

35.875.032 *	Ricavi della Produzione
30.404.888	Costi Operativi
5.470.144	Margine Operativo Lordo - MOL
-3.202.947 *	Ammortamenti
138.155	Partite Straordinarie
-157.714	Gestione Finanziaria Netta
-----	
2.247.638	Risultato d'esercizio
-----	
2.200.000	Accantonamento a riserva straordinaria ex art. 3 L. 19/98
47.638	Utile a nuovo

\* Sia i ricavi della produzione che gli ammortamenti risultanti a bilancio, comprendono ambedue la somma di euro 1.067.150, derivante dalle modalità di contabilizzazione dei contributi in conto capitale e dei relativi oneri differiti nel tempo, ottenuti negli anni passati a valere sulla Legge speciale.

Il Direttore Generale

Andrea Del Mercato

Il Presidente

Paolo Baratta

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

## Fondazione La Biennale di Venezia

### Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2011

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, il Collegio dei Revisori dei Conti ha svolto le funzioni previste dal D.Lgs. 39/2010 e dagli artt. 2403 e segg. del c.c., informandosi costantemente, sulla base delle notizie fornite dall'organo amministrativo e dal personale responsabile, dell'attività svolta dalla Fondazione. Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del c.c., è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa; in via meramente riepilogativa può essere così compendiato:

#### STATO PATRIMONIALE

<b>Attività</b>	€	<b>74.518.124</b>
<b>Passività</b>	€	<b>37.045.955</b>
<b>Patrimonio netto:</b>	€	<b>37.472.169</b>
-Patrimonio indisponibile	€	34.119.456
-Altre riserve	€	1.105.075
-Utile d'esercizio	€	2.247.638

#### CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€	35.875.032
Costi della produzione	€	33.797.836
<b>Differenza</b>	€	<b>2.077.196</b>
Proventi e oneri finanziari	€	- 117.714
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	- 40.000
Proventi e oneri straordinari	€	328.156
<b>Risultato prima delle imposte</b>	€	<b>2.247.638</b>
Imposte sul reddito	€	0
<b>Utile dell'esercizio</b>	€	<b>2.247.638</b>

#### NOTA INTEGRATIVA

Espone i criteri di valutazione adottati e riporta, con l'ausilio dei prospetti di dettaglio, le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c.

**Revisione legale ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010**

Il Collegio ha effettuato la revisione legale del bilancio di esercizio della Fondazione La Biennale di Venezia.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri, compete agli amministratori della Fondazione. È, per contro, ascrivibile al Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.

L'attività di revisione e l'esame del bilancio sono stati condotti in ossequio agli statuiti principi di revisione con la finalità di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio fosse viziato da errori significativi e se risultasse, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato sviluppato con modalità adeguate alle caratteristiche dimensionali della Fondazione ed al suo assetto organizzativo. Esso ha, altresì, comportato, sulla base di verifiche a campione, l'esame degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nella prospettiva ultima di valutare l'adeguatezza e la correttezza dei criteri contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo.

Il Collegio ritiene che l'attività posta in essere nell'esercizio della propria funzione fornisca una ragionevole base per l'espressione del richiesto giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono evidenziati ai fini comparativi, si richiama la relazione redatta da questo Collegio in data 10 maggio 2011.

A giudizio del Collegio il bilancio dell'esercizio 2011 della Fondazione La Biennale di Venezia è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; è stato, pertanto, redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico al 31 dicembre 2011.

La responsabilità della redazione della Relazione sulla Gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, è attribuita agli Amministratori della Fondazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, è tenuto ad esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio. A tal fine, il Collegio ha seguito le procedure indicate dal principio di revisione "PR 001" emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob.

A giudizio di questo Collegio la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione La Biennale di Venezia al 31 dicembre 2011.

**A) Attività prevista dagli artt. 2403 e 2429 c.c.**

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto della Fondazione, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In particolare, il Collegio dei Revisori dei Conti:

- ha verificato - in considerazione del fatto che la Fondazione è ricompresa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato dello Stato, individuate ai sensi di legge dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), e come tale è destinataria delle disposizioni legislative finalizzate al contenimento di talune tipologie di spesa - l'osservanza del rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente;

- ha riscontrato, ai sensi dell'art. 61 comma 17 del D.L. n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008, l'effettuazione di un versamento al bilancio dello Stato di € 4.804,60, in conformità alle risultanze della scheda di rilevazione e monitoraggio delle voci di spesa ivi contemplate previste per l'esercizio 2010 inviata agli Uffici II e IV della Ragioneria dello Stato;
- ha, inoltre, riscontrato, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010 convertito dalla Legge n. 122/2010, l'effettuazione di un versamento al bilancio dello Stato di € 69.140,76, in conformità alle risultanze della scheda di rilevazione e monitoraggio delle voci di spesa ivi contemplate previste per l'esercizio 2011 inviata agli Uffici II e IV della Ragioneria dello Stato;
- si è riunito in n. 7 (sette) sedute nel corso del passato esercizio ed ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, potendo fruttuosamente interloquire con l'organo amministrativo sull'andamento della gestione, sui progetti futuri e sulle operazioni commerciali di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche tramite l'audizione diretta dei responsabili delle singole funzioni aziendali.

L'attività di vigilanza svolta non ha evidenziato fatti, carenze o anomalie suscettibili di essere segnalati.

Nella redazione del bilancio, l'organo amministrativo non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, IV comma, c.c.

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico sono redatti a stati comparati nel rispetto dell'art. 2423 ter, V comma, c.c.

Il Collegio dei Revisori dei Conti non ha rilevato operazioni atipiche o inusuali.

Non sono pervenuti esposti ovvero denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.

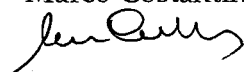
In conclusione, il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene che non sussistono cause ostative all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, né vi sono osservazioni da formulare a margine della deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'utile dell'esercizio.

Venezia, 4 maggio 2012

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

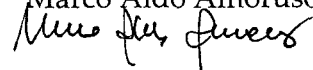
Marco Costantini

Presidente



Marco Aldo Amoruso

Componente



Stefanja Bortoletti

Componente





**BILANCIO CONSUNTIVO**

## Stato Patrimoniale Finanziario

<b>STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2011</b>			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>53.676.893</b>	<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>37.472.169</b>
Immobilizzazioni immateriali	32.624.707	Capitale sociale	34.119.456
Immobilizzazioni materiali	12.472.905	Riserve *	3.352.713
Immobilizzazioni finanziarie	8.579.281		
		<b>PASSIVITÀ CONSOLIDATE</b>	<b>6.352.770</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE (AC)</b>	<b>20.841.231</b>		
Magazzino	43.308		
Liquidità differite	20.418.501	<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>	<b>30.693.185</b>
Liquidità immediate	379.422		
		<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>74.518.124</b>
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>74.518.124</b>		

<b>STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2010</b>			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>51.794.114</b>	<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>35.224.532</b>
Immobilizzazioni immateriali	30.626.728	Capitale sociale	34.119.456
Immobilizzazioni materiali	13.303.677	Riserve	1.105.076
Immobilizzazioni finanziarie	7.863.709		
		<b>PASSIVITÀ CONSOLIDATE</b>	<b>8.223.237</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE (AC)</b>	<b>19.890.296</b>		
Magazzino	91.868		
Liquidità differite	16.520.164	<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>	<b>28.236.641</b>
Liquidità immediate	3.278.264		
		<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>71.684.410</b>
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>71.684.410</b>		

\* Riserve comprensive dell'accantonamento proposto a riserva straordinaria ex art. 3 L. 19/98

Stato Patrimoniale Funzionale

<b>STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2011</b>			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
<b>CAPITALE INVESTITO OPERATIVO</b>	<b>64.706.521</b>	<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>37.472.169</b>
		<b>PASSIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>	<b>11.558.886</b>
<b>IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI</b>	<b>9.811.603</b>		
		<b>PASSIVITÀ OPERATIVE</b>	<b>25.487.069</b>
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>74.518.124</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>74.518.124</b>
<b>STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2010</b>			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
<b>CAPITALE INVESTITO OPERATIVO</b>	<b>60.442.710</b>	<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>35.224.532</b>
		<b>PASSIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>	<b>11.975.008</b>
<b>IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI</b>	<b>11.241.700</b>		
		<b>PASSIVITÀ OPERATIVE</b>	<b>24.484.870</b>
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>71.684.410</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>71.684.410</b>

## Conto Economico Riclassificato

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</b>		
	<b>2011</b>	<b>2010</b>
	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Ricavi delle vendite	35.875.032	28.954.194
Produzione interna	0	0
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>35.875.032</b>	<b>28.954.194</b>
Costi esterni operativi	25.518.589	21.789.551
Valore aggiunto	10.356.443	7.164.643
Costi del personale	4.577.090	4.224.770
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>5.779.353</b>	<b>2.939.873</b>
Ammortamenti e accantonamenti	3.392.947	2.885.534
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>2.386.406</b>	<b>54.339</b>
Risultato dell'area accessoria	-309.210	-216.967
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	4.067	48.517
<b>EBIT NORMALIZZATO</b>	<b>2.081.263</b>	<b>-114.110</b>
Risultato dell'area straordinaria	328.156	268.303
<b>EBIT INTEGRALE</b>	<b>2.409.419</b>	<b>154.193</b>
Oneri finanziari	161.781	101.127
<b>RISULTATO LORDO</b>	<b>2.247.638</b>	<b>53.066</b>
Imposte sul reddito	0	0
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>2.247.638</b>	<b>53.066</b>

ici di Bilancio

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2011	2010
Indice primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	16.204.724	16.569.582
Coefficiente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,70	0,68
Indice secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	-9.851.954	-8.346.346
Coefficiente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	0,82	0,84

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2011	2010
Coefficiente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	0,99	1,04
Coefficiente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,31	0,34

INDICI DI REDDITIVITA'		2011	2010
Indice netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	6,00%	0,15%
Indice lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	6,00%	0,15%
	<i>Risultato operativo/(C/O medio - Passività operative medie)</i>	8,76%	0,22%
Indice S	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	6,65%	0,19%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2011	2010
Indice di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	-9.851.954	-8.346.345
Coefficiente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	0,68	0,70
Indice di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	-9.895.262	-8.438.213
Coefficiente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	0,68	0,70

unità di euro



## ALLEGATO 1

### Fondazione La Biennale di Venezia

#### Attività 2011

Le Attività per il 2011 della Biennale di Venezia - programmate dal Consiglio di Amministrazione presieduto da Paolo Baratta e composto dal Sindaco di Venezia Giorgio Orsoni (Vicepresidente), da Luca Zaia (Presidente della Regione del Veneto), da Amerigo Restucci (delegato dal Presidente della Provincia di Venezia) e da Giuliano da Empoli (consigliere di designazione ministeriale) - hanno riguardato le grandi Mostre, i Festival, nonché le Attività permanenti, importante novità che ha caratterizzato - insieme al programma di riqualificazione dei siti - il quadriennio di questo CdA insediato nel 2008.

Si sono realizzate la 54. *Esposizione Internazionale d'Arte* (4 giugno-27 novembre) diretta da Bice Curiger; la 68. *Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica* (31 agosto-10 settembre) diretta da Marco Müller; il 55. *Festival Internazionale di Musica Contemporanea* (24 settembre-1 ottobre) diretto da Luca Francesconi; il 41. *Festival Internazionale del Teatro* (10-16 ottobre) diretto da Alex Rigola.

A queste manifestazioni si sono aggiunte sempre più numerose Attività permanenti (Educational, Masterclass, Laboratori, Mostre con materiali dell'Archivio Storico-ASAC), realizzate grazie alla disponibilità in via continuativa - acquisita dalla Biennale nell'ultimo quadriennio - di sedi riqualificate a Venezia (Ca' Giustinian aperta alla città con la Sala delle Colonne, Padiglione Centrale e Biblioteca ASAC ai Giardini, Padiglione Italia all'Arsenale) e al programma di investimenti su di esse. Tra le iniziative svolte nell'ambito delle Attività permanenti: dal 17 gennaio al 15 maggio l'Arsenale della Danza; dal 26 febbraio all'8 marzo al Padiglione Centrale ai Giardini - nell'ambito dell'Educational - il 2. Carnevale dei Ragazzi della Biennale - *Creiamo il Carnevale!* (nonché primo Carnevale Internazionale dei Ragazzi); dal 25 febbraio al 20 novembre a Ca' Giustinian la mostra *Italia: 150 / Biennale: 116. Tutti i*

*manifesti di 116 anni di vita in mostra*; dal 27 novembre la mostra di video d'artista *Video Medium Intermedium*, dalle collezioni dell'ASAC.

### **Interventi sui siti**

Anche nel 2011 sono stati realizzati **nuovi importanti interventi di riqualificazione sui siti**. La riqualificazione a uso espositivo delle **Tese dei Soppalchi**, ha consentito, per l'anno 2011, il notevole ampliamento (da 1.800 a 3.000 mq.), in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia, del **Padiglione Italia all'Arsenale**. Un accordo con il Comune di Venezia ha permesso alla Biennale di anticipare urgenti interventi sugli edifici della Mostra al Lido, in particolare rinnovando la **Sala Grande (1937)** dell'attuale Palazzo con un completo restauro, riqualificandola come **sala storica**. Grazie a un accordo con l'Hotel Excelsior, la Biennale ha avuto in concessione lo storico edificio liberty del **Lion's Bar**, che ha consentito una gestione unitaria di questo punto centrale per la Mostra.

### **Attività permanenti 2011**

#### **Arsenale della Danza (17 gennaio-15 maggio)**

E' proseguito nel 2011 - con il sostegno della Regione del Veneto - l'**Arsenale della Danza** diretto da **Ismael Ivo**, che si è tenuto al Teatro Piccolo Arsenale dal 17 gennaio al 15 maggio, destinato a giovani danzatori con una solida formazione e un'esperienza già acquisita, per un loro perfezionamento nella danza contemporanea professionale.

Questo è avvenuto in linea di continuità con il progetto della **Biennale di Venezia per i Settori dello spettacolo dal vivo**, che alterna un anno in cui si tiene il Festival, a un anno in cui si svolge un'attività preparatoria di formazione e ricerca, abbracciando in tal modo i Festival in una prospettiva più ampia. Nel 2011 il Festival Internazionale di Danza Contemporanea non si è tenuto per lasciare spazio alla ricerca. Le attività del Settore Danza e dell'**Arsenale della Danza** si sono tuttavia concluse con la spettacolo di una **star della danza internazionale**, il coreografo e danzatore israeliano **Emanuel Gat**, che ha presentato in prima mondiale **Brilliant Corners** il 24 e 25 giugno al Teatro Piccolo Arsenale. Lo spettacolo è nato nell'ambito del programma **European Network of Performing Arts**, che la Biennale ha condiviso con il Festival londinese **Dance Umbrella** e il Centro di Stoccolma **Dansen Hus**. Lo spettacolo si è tenuto poi a Londra il 10 e 11 ottobre e a Stoccolma il 14 e 15 ottobre.

Nato dalla volontà di incentivare le energie creative delle nuove generazioni, l'**Arsenale della Danza**, a due anni dalla sua istituzione, ha precisato la sua fisionomia come **centro di alta formazione nella danza contemporanea** e spazio polifunzionale di produzione artistica, un cantiere di lavoro aperto al

confronto tra la danza e le altre discipline - dal teatro alle arti visive e all'architettura, dalla drammaturgia alla scenografia - dove i **giovani selezionati provenienti dal Veneto e da tutto il mondo**

diventano attori del processo di creazione coreografica in tutti i suoi aspetti, fino al confronto finale con il pubblico internazionale della Biennale.

Sviluppato attorno a 7 cicli di masterclass tenuti da coreografi e danzatori di fama internazionale, quest'anno l'insegnamento ha privilegiato, di fronte al moltiplicarsi delle estetiche che compongono l'universo coreutico oggi, alcune tecniche che maggiormente hanno inciso sullo sviluppo della danza contemporanea, influenzandone il corso, e quegli stili che più di altri hanno posto l'accento sulla funzione sociale della danza: **Marion Ballester, Niels "Storm" Robitzky, Francesca Harper, Fernando Machado e Plínio Ferreira dos Santos, Othella Dallas, Kenji Takagi e lo stesso Ismael Ivo.**

Ogni ciclo di Masterclass si è concluso con una dimostrazione aperta al pubblico nell'ultimo giorno di programmazione: sono gli appuntamenti intitolati **Open Doors**, che si sono tenuti sempre alle 18.00 al Teatro Piccolo Arsenale. Un'occasione per tutti gli appassionati, specialisti e non, di approfondire le proprie conoscenze osservando il *work in progress* di protagonisti della danza internazionale al lavoro con 25 giovani danzatori, che a loro volta hanno avuto modo di misurarsi con la scena professionale e con il pubblico.

Le selezioni per i **25 giovani danzatori** - 12 italiani, di cui 2 veneti, e 12 provenienti dall'estero tutti di età compresa tra i 19 e i 24 anni - che hanno seguito le attività dell'Arsenale della Danza, si sono svolte in tre città internazionali: Venezia, Vienna, in collaborazione con il Festival ImPulsTanz, e San Paolo del Brasile, in collaborazione con il SESC (Serviço Social do Comércio).

Dopo il successo di *The Waste Land* (2009) e di *Oxygen* (2010), anche quest'anno il corso di studi si è concluso con la creazione di uno spettacolo, *Babilonia - Il terzo paradiso* che ha debuttato l'**11 maggio** al Teatro Malibran, per poi proseguire in tournée in Italia e all'estero: **Padova** (17 maggio), **Vicenza** (19 maggio), **Belluno** (20 maggio), **Treviso** (21 maggio), **Verona** (24 maggio) e **Rovigo** (26 maggio) e infine a **San Paolo del Brasile** (1 e 2 giugno) e **Santos** (4 giugno). *Babilonia - Il terzo paradiso* riecheggia fin dal titolo l'idea biblica della mescolanza di lingue, culture, arti che caratterizza il mondo di oggi e che ne costituisce la vera ricchezza e la speranza di un futuro migliore.

L'Arsenale della Danza ha ampliato e completato il suo programma ospitando fino al **15 maggio**, al Teatro Piccolo Arsenale e al Teatro Malibran, creazioni nate da singolari progetti di formazione e ricerca. Il programma di ospitalità ha coinvolto istituzioni, accademie nazionali e internazionali e compagnie che si occupano della formazione nella danza contemporanea, con particolare attenzione a quei progetti che intervengono in aree disagiate. E' il caso della **Lia Rodrigues Companhia de Danças** (12 maggio), una delle compagnie brasiliane più note in Europa, che ha presentato *Pororoca*. **Michele Di Stefano** (14 maggio) con la sua compagnia MK - che il pubblico

della Biennale ha conosciuto nel 2006 con *Tourism* - ha firmato *Reform Club* insieme agli allievi del corso di Teatrodanza della Milano Teatro Scuola Paolo Grassi, mentre **Xavier Le Roy e Märten Spångberg** (15 maggio) sono stati i coreografi cui si è dovuto *Project, don't look now*, svolto con alcuni allievi del